

REGIONE TOSCANA

linee guida per la riduzione dell'inquinamento luminoso e risparmio energetico

"Norme per la prevenzione dell'inquinamento luminoso"

Adeguamento dell'illuminazione esterna per la riduzione dello spreco energetico e inquinamento luminoso.

Schema di funzionamento dei proiettori. La posizione di montaggio ottimale è a 0° rispetto al piano orizzontale, in questo modo non si ha dispersione di luce verso l'alto e si sfrutta la massima funzionalità del corpo illuminante.

In caso di mancato adeguamento delle normative della legge regionale è prevista una sanzione amministrativa.

SANZIONI AMMINISTRATIVE

Art.12

Definizione ed utilizzo dei proventi

1. A partire dal 90° (novantesimo) giorno successivo all'entrata in vigore del P.R.P.I.L., l'installazione o la modifica di impianti di illuminazione esterna, senza la prescritta autorizzazione comunale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), ovvero in difformità della stessa, comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa da euro 258,00 a euro 1032,91 euro.

2. Il Comune ha facoltà di disporre, a spese del titolare dell'impianto, la disinstallazione o la riduzione a conformità delle opere realizzate senza la preventiva autorizzazione o in difformità alla medesima, come disposto al comma 1, ovvero in difformità delle prescrizioni del regolamento edilizio.

3. In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni di cui all'art.9, comma 3, previa diffida del Comune a provvedere entro 30 (trenta) giorni, si applica una sanzione amministrativa da euro 154,94 a euro 516,56.

4. In caso di mancato adeguamento alle prescrizioni di cui all'art.9, comma 4, previa diffida del Comune a provvedere entro 10 (dieci) giorni, si applica una sanzione amministrativa da euro 1032.91 euro a euro 5164.57 euro.

5. I proventi delle sanzioni di cui al presente articolo sono prioritariamente impiegati dai Comuni per l'adeguamento degli impianti pubblici di illuminazione esterna alle disposizioni della presente legge e alle linee guida del P.R.P.I.L..

Illuminazione di edifici e monumenti

Per l'illuminazione di edifici sarà utilizzata la tecnica "radente dall'alto", dando preferenza agli apparecchi posizionati sotto gronda o direttamente a parete.

E' prevista deroga nei casi di assoluta impossibilità di attuazione della stessa e, per soggetti di particolare e comprovato pregio architettonico.

In tal caso i fasci di luce rimarranno almeno un metro al di sotto del bordo superiore della superficie da illuminare e, in ogni caso, entro il perimetro della stessa, provvedendo allo spegnimento parziale o totale, o alla diminuzione della potenza entro le ore 22,00 nel periodo di ora solare e entro le ore 23,00 nel periodo di ora legale.

Esempio di prodotto utilizzabile per illuminazione a parete o sotto gronda.

Illuminazione insegne commerciali

Le insegne commerciali non dotate di luce propria sono illuminate dall'alto verso il basso e la luminanza massima ammessa, per tutti i tipi, non deve superare le 5 cd/mq (fig. 22).

Le insegne dotate di luce propria sono incassate o protette da appositi dispositivi atti a limitare la dispersione di luce verso l'alto. Per ambedue i tipi di insegna l'orario di spegnimento sarà alle ore 22,00 nel periodo di ora solare e alle ore 23,00 nel periodo di ora legale, fatto salvo per quelle di indispensabile e obbligatorio uso notturno.

Per gli esercizi che svolgono attività dopo gli orari indicati lo spegnimento sarà fatto coincidere con quello di chiusura al pubblico. In alternativa, le insegne commerciali ovvero segnali indicatori, elementi di richiamo pubblicitario, ecc. non dotate di luce propria possono essere illuminate con barre al neon di bassa potenza, ovvero con barre luminose a led.

Tali dispositivi possono essere collocati nella parte retrostante nel caso di insegne e rilievo, oppure incassati ai bordi dell'elemento da illuminare.

Detti sistemi, se correttamente utilizzati, consentono un controllo ottimale dell'inquinamento luminoso ed un notevole risparmio energetico rispetto all'utilizzo tradizionale di fari e possono essere impiegati anche per porre in evidenza elementi di decoro nell'illuminazione di monumenti e di edifici.